

Giovanna

Livieri

Nata a Solania, abita a Fonte.

Madre, padre e un sorella.

Medie inferiori.

Ha lavorato come commessa, poi ha aperto un negozio e una paninoteca sua infine ha chiuso il negozio e insieme a suo marito ha aperto un'organizzazione di eventi. Ora è in pensione.

1-Vorrebbe andare in Normandia.

2-Suo padre era un militare e finanziere. E' stato in prigione in Germania, qui gli facevano fare 80km al giorno per andare in una fabbrica di armi a lavorare. Gli facevano mangiare solo bucce di patate. Un giorno un altro prigioniero ha nascosto le bucce e i militari l'hanno scovato e se non confessava venivano uccisi tutti ma ha confessato ed è morto.

Tornato a casa pesava 35 kg. Una tedesca l'ha aiutato a sopravvivere, gli dava delle fette di kpane con la marmellata, lei si innamorò di lui e gli chiese di sposarla ma lui le disse di no e che voleva tornare dalla sua famiglia.

3-E' da sempre una sognatrice.

4-Sì, voleva portare con sé le sue amiche.

5-L'è influenzata molto. Suo padre era sensibile e dolce ma severo sulle regole.

6-Sì, le raccontava delle storie che la facevano ridere, ad esempio le diceva che per uccidere i pidocchi dovevano andare sotto delle lampadine che gli uccidevano. Prendeva la prigione con ironia.

7-Siamo fortunati a vivere in questa epoca apparte per i cellulari. Un consiglio è quello di non avere paura di conoscere altre persone.

8-Andrebbe migliorata la burocrazia e la conoscenza.